

Saronno-Seregno, pronta la “Pedemontana ferroviaria”

Pubblicato: Giovedì 29 Novembre 2012



Oltre **15 chilometri di nuova tratta ferroviaria** che **unisce Saronno alla Brianza**, con il potenziamento fino a Seregno di **68 treni al giorno**. L'investimento per tutta la "Pedemontana ferroviaria", per un cantiere che è durato due anni e mezzo, è stato di circa **75 milioni di euro**. Soldi con cui è stata rifatta tutta l'infrastruttura, chiusi **dodici passaggi a livello**, con il raddoppio dei binari in quasi tutto il tragitto. Il nuovo percorso **sarà utilizzato da numerosi pendolari** che a Seregno potranno utilizzare anche linea nazionale che porta **sia verso Milano, sia verso Lecco e anche in Svizzera**.

L'obiettivo del potenziamento è proprio quello di far diminuire il traffico automobilistico che porta verso Saronno, a favore della mobilità su rotaia. I binari della nuova tratta **passeranno a Sud di Saronno senza attraversare la città**, facendo della stazione di **Saronno Sud** un nuovo punto d'interscambio, grazie alla possibilità di prendere i treni in direzione nord-sud.

La tratta

L'apertura ufficiale del tragitto **avverrà domenica**



9 dicembre, in concomitanza con l'entrata in vigore del l'orario invernale, mentre la presentazione alle istituzioni si è svolta giovedì 29 novembre

con un **viaggio inaugurale di presentazione della tratta**. Nel dettaglio di saranno 68 corse giornaliere, festivi compresi, **34 per direzione**, con un treno ogni mezz'ora dalle 6 della mattina alle 23. I treni da **Saronno per Albairate** partiranno ai minuti .07 e .37 di ogni ora; i treni da **Albairate per Saronno** partiranno ai minuti .08 e .38. Tutti i treni, in entrambe le direzioni, fermeranno anche a **Saronno Sud, Ceriano-Solaro, Ceriano-Groane, Cesano-Groane (di prossima apertura), Cesano Maderno e Seveso-Baruccana**. Le corse saranno operate da treni composti da 6 carrozze ristrutturate a piano ribassato, per un totale di 481 posti, trainate da locomotori E464.

Le dichiarazioni

Oltre al presidente di Ferrovie Nord, **Carlo Malugani**, e all'ex assessore regionale alle infrastrutture, **Raffaele Cattaneo**, erano presenti il sindaco e gli assessori dei paesi interessati dalla tratta, **Solaro, Ceriano Laghetto, Cesano Maderno, Seveso, Seregno**. Per Saronno c'era il comandante della polizia locale **Giuseppe Sala**.

«Siamo certi che questa linea, parte fondamentale della cosiddetta “Gronda Nord”, rappresenterà una importante innovazione nel sistema ferroviario regionale. La “Gronda Nord” – spiega **Norberto Achille**, presidente del gruppo Ferrovie Nord Milano – consentirà ai treni che viaggiano in direzione est-ovest e viceversa di evitare l'attraversamento del nodo ferroviario di Milano, di decongestionare il traffico sul capoluogo e di favorire la mobilità dei pendolari e delle merci».

«La Saronno-Seregno – ha proseguito **Malugani** – è un'infrastruttura strategica per la mobilità regionale, la cui realizzazione non sarebbe stata possibile senza l'impegno di tutti i soggetti coinvolti, dalle Istituzioni ai nostri ingegneri e tutti i lavoratori che hanno permesso di realizzare in tempi record una infrastruttura che permetterà di collegare la rete a Saronno con quella di RFI a Seregno, creando nuove opportunità di mobilità per l'intero territorio lombardo.»

L'ex assessore regionale

Era presente anche l'ex assessore regionale Cattaneo: «Ho vissuto ai bordi di questa ferrovia, **l'ho vista spegnersi col tempo e ho seguito da vicino come assessore la sua riattivazione** – ha spiegato durante la presentazione -. Non sono più assessore regionale, ma sono legato ugualmente a quest'opera che rappresenta veramente quello che in questi anni ha fatto la Regione. **Rifiuto l'immagine che si vuole dare oggi dell'ente**, rappresentandolo corrotto o fatto di vacanze ai Caraibi. Non è così: si sono stati degli errori da parte di alcuni, ma si è lavorato e **questa ferrovia è qui a dimostrarlo**».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it